

Premio IR20, il riconoscimento della Regione a sei "eccellenze" nel campo dell'innovazione e della ricerca

L'assessore regionale Marnati: "L'innovazione, oggi più che mai, ha un ruolo sempre più importante per la nostra ripresa economica"



Dalla trasformazione degli scarti organici e dell'anidride carbonica in bio carburanti e bio fertilizzanti, alla realizzazione di sensori, in forma di fili, per rendere "intelligente" il rivestimento di un sedile di un'auto in grado così di rilevare e quantificare i parametri biomedici del guidatore come battito cardiaco o pressione arteriosa. Dalla produzione di granuli di plastica riciclata al 100% dai cartoni delle bevande in tetrapak che, dopo l'estrazione della cellulosa, sono considerati rifiuto non più recuperabile, alla realizzazione di un sistema integrato di supporto alla mobilità sicura ed autonoma delle persone con disabilità visiva, in

grado di interagire con la persona e fornirgli informazioni di geo-localizzazione e assistenza, passando per l'applicazione di tecnologie nella telemedicina e tele monitoraggio per favorire l'interoperabilità dei servizi sanitari, il decentramento della cura e il miglioramento dei percorsi assistenziali.

Sono solo alcuni esempi dei tanti progetti che hanno partecipato alla prima edizione di IR20, Premio Innovazione e Ricerca, istituito dalla Regione Piemonte, che si è concluso il mese scorso con la premiazione dei vincitori nella prestigiosa sede del Museo Egizio, nel corso di una serata presentata da **Marco Berry**.

A fare gli onori di casa il presidente del Museo Egizio, **Evelina Christillin** e il direttore **Christian Greco**. Nel corso della serata è stato trasmesso un contributo video di **Alberto Angela** a colloquio con il direttore Greco.

Un premio, come ha sottolineato l'assessore regionale all'Innovazione, **Matteo Marnati**, "che vuole essere un riconoscimento a quelle imprese che, in Piemonte, investono in ricerca e innovazione in due settori strategici come la green economy e la health economy. A causa della pandemia abbiamo constatato quanto l'innovazione sia importante per le nostre imprese e, oggi più che mai, ha un ruolo sempre più importante per la nostra ripresa economica".

"Secondo la classifica ufficiale dell'Unione Europea che valuta le performance di ricerca e innovazione nelle diverse aree dei Paesi eu-

ropei, il Piemonte viene classificato come "innovatore moderato", con un valore di 83,6 in una scala che va da 0 a 160 - ha aggiunto Marnati. - Da anni il sostegno pubblico ai processi di innovazione tecnologica è incentrato sul Fondo europeo per lo sviluppo regionale che finanzia molti interventi per la ricerca e lo sviluppo. Basti pensare che le sole azioni dedicate a rafforzare progetti di ricerca e sviluppo tecnologico hanno visto negli ultimi 7 anni finanziamenti per circa 460 milioni di euro, sostenendo oltre 1000 interventi e mobilitando sul territorio investimenti e ricadute per circa 713 milioni di euro. Adesso si apre un futuro con molte risorse. Siamo in competizione con altre regioni europee ma fare senza raccontare quello che si sta facendo è come non fare".

E sul sistema dei Poli di Innovazione "uno dei sistemi regionali, che riguarda 7 importanti aree economiche - agro alimentare, salute, chimica verde, energia e tecnologie pulite, manifattura, tessile e ICA - e che ha prodotto grandi risultati per il Piemonte, prima regione italiana ad istituirli sul proprio territorio. A oltre 10 anni dalla loro ideazione hanno promosso molte azioni innovative, dal trasferimento di tecnologie alla condivisione di strutture e laboratori con scambi di conoscenze e competenze".

Diciannove i progetti finalisti, scelti in una rosa di 98 partecipanti da una qualificata giuria di esperti, presieduta dal professor **Mario Rasetti**, fisico e presidente della Fondazione ISI, composta dai tre rettori, **Guido**

Saracco del Politecnico di Torino, **Stefano Geuna** dell'Università di Torino e **Gian Carlo Avanzi**, dell'Università del Piemonte Orientale, dal giornalista e divulgatore scientifico **Piero Bianucci** e dai tre direttori regionali, **Paola Casagrande**, **Giuliana Fenu** e **Stefania Crotta**.

Il progetto vincitore del Premio IR20 è stato assegnato all'azienda a Consoft Sistemi Spa, in qualità di

capofila della Ats Canp, per il progetto CANP - la CAsaNelParco.

È un progetto che propone soluzioni per l'e-health come applicazione di tecnologie ICT nella gestione dei processi sanitari, nella telemedicina e telemonitoraggio, allo scopo di supportare l'accessibilità e interoperabilità delle informazioni e dei servizi sanitari, il decentramento della cura, la razionalizzazione

delle risorse ed il miglioramento dei percorsi assistenziali. Il focus principale del progetto è l'ospedalizzazione a domicilio (OAD) nel contesto del futuro prossimo dei due Parchi della Salute e della Ricerca e dell'Innovazione di Torino e di Novara.

Fonte: Comunicato Stampa della Regione Piemonte

Le aziende del Polo di innovazione protagoniste della rassegna

I poli di innovazione piemontesi hanno promosso attivamente l'iniziativa della Regione e sono state molte le partecipazioni degli associati al Polo CLEVER, gestito dal Consorzio Univer di Vercelli insieme ad Environment Park di Torino. Asja Ambiente Italia S.p.A, aderente al Polo CLEVER, è stata premiata nella categoria collaborazione pubblico-privato per il settore Green Economy, con il progetto "Saturno", scarti organici e anidride carbonica Trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti.

Il progetto rappresenta un approccio integrato per una valorizzazione completa delle matrici di scarto, esempio concreto dell'applicazione dei principi dell'economia circolare.

Oltre al premio conferito ad Asja, sono 3 le aziende del Polo selezionate come finaliste: Smat Torino S.p.A. con il progetto



Campionamento dei fanghi e prototipo realizzato da Marazzato Soluzioni Ambientali



DEMOSOFC - Neodelis S.r.l. con il progetto FLEXILIGHT e Wave for Energy S.r.l. con l'iniziativa ISWEC. Altri 12 progetti sono stati presentati da aderenti al Polo CLEVER: Dimsport S.r.l. - Sea Marconi Technologies S.a.s. - Acea Pinerole-

se Industriale S.p.A. - SMAT S.p.A. - Tecnodelta S.r.l. - Entsorga Italia S.p.A. - Eurix - Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l. - Cavit S.p.A. - Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Alma Ingegneria S.r.l.

"Siamo lieti che anche il territorio, con l'azienda della famiglia Marazzato e con Dimsport - sottolinea **Carlo Piazza**, presidente di Univer - ha potuto fruire della visibilità data ai progetti dell'iniziativa IR20 dalla Regione Piemonte. Il progetto del Gruppo Marazzato riguarda l'ambito dell'economia circolare - prosegue Piazza - ed in particolare la trasformazione dei fanghi di dragaggio degli invasi in geopolimeri per la filiera edilizia".

Tutti gli approfondimenti sui progetti delle imprese di CLEVER sono disponibili su sito web del polo: www.poloclever.it.



La scelta del punto di campionamento dei fanghi di dragaggio

Marco Aimo

PIEMONTE
Innovazione
e Ricerca



L'immagine promozionale di IR20